

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI

OGGETTO: Conferenza dei servizi ex L 241/90 e s.m.i., finalizzata all'acquisizione dei pareri necessari alla realizzazione dei "Potenziamento capacità d'invaso in località Bric Berton – Lotto I".

Proponente progetto: AMAG Reti Idriche Spa.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **11** del mese di Settembre alle **ore 10:00** presso la sede dell'Ente di Governo d'Ambito n. 6 Alessandrino in Alessandria C.so Virginia Marini 95, si è riunita la Conferenza dei Servizi indetta con Det. n° 151/2019 del Direttore dell'ATO6 e convocata con nota dell'Autorità d'Ambito n. 1164 del 05 Settembre 2019 relativa al Progetto "Potenziamento capacità d'invaso in località Bric Berton – Lotto I".

Alla conferenza sono stati convocati i seguenti Uffici:

- Regione Piemonte;
- Provincia di Alessandria;
- Comune di Ponzzone
- Gruppo Carabinieri Forestali Alessandria
- U.M. Alto Monferrato Aleramico
- Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Prov. di Alessandria, Asti e Cuneo
- ASL AL;
- ARPA
- Telecom Italia
- ENEL Distribuzione Spa
- Terna
- AMAG Reti Idriche

Risultano presenti i seguenti soggetti, come risulta da apposito foglio presenze allegato:

- Silvio PROCCHIO, AMAG Reti Idriche
- Simone MOSCARDINI, AMAG Reti Idriche
- Simonetta TOCCI, ASL
- Ezio CELESTINO, ASL
- Erika BARBUIO, Progettista
- Giancarlo VILLANI, Progettista
- Guglielmo BECCARIS, Progettista
- Sandro TERRUGGI, Progettista
- Gino BOLOGNA, Terna
- Giuseppe RUGGIERO, EGATO6
- Adriano SIMONI, EGATO6

Non risultano presenti i rappresentanti dei seguenti Enti:

- Regione Piemonte;
- Provincia di Alessandria;
- Comune di Ponzone
- Gruppo Carabinieri Forestali Alessandria
- U.M. Alto Monferrato Aleramico
- Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Prov. di Alessandria, Asti e Cuneo
- ARPA
- Telecom Italia
- ENEL Distribuzione Spa
- Terna

I lavori della Conferenza si aprono alle ore 10.00 con la verifica dei presenti e l'apposizione delle firme su apposito registro.

Adriano Simoni apre i lavori della Conferenza ricordando ai presenti che ai sensi del comma 3 art 14-ter della Legge 241/90 e smi, i lavori della Conferenza dovranno concludersi entro il 11/12/2019, tuttavia, al fine di rendere più agevole il compito del proponente sarebbe auspicabile una chiusura dei lavori anticipata, prevedendo, compatibilmente con la ricezione del parere tecnico da parte dei partecipanti, di convocare la seconda seduta della Conferenza nel giro di 2 o 3 settimane.

Evidenzia come l'intervento, oggetto di approvazione da parte della Conferenza dei Servizi, costituisca il LOTTO 1 di un programma di infrastrutturazione che coinvolge anche altri interventi: due a servizio del Comune di Ponzone (Lotto 1 e Lotto 2 di cui il primo oggetto della presente Conferenza) e il collegamento dell'interconnessione Predosa – Acqui Terme con l'attuale impianto di potabilizzazione sita a Quartino di Melazzo (Lotto 3) e al campo pozzi di Gaini (Lotto 4). I suddetti interventi fanno parte del Piano previsto dalla Ordinanza commissariale n. 2/A16.000/526 in data 30 novembre 2018 ad oggetto *“Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nei territori della Città metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo e di Vercelli, i cui comuni appartengono agli ATO 2, 3, 4 e 6.”*.

Informa inoltre che ai sensi dell'art. 4 dell'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile del 11 giugno 2018 (GU n.139 del 18-6-2018) e stante il carattere emergenziale che riveste l'intervento in oggetto, i lavori della Conferenza dei Servizi si dovranno concludere al più presto prevedendo tempi più ristretti per la conclusione del procedimento considerando che il termine per le deroghe previste sia Febbraio 2020 (Delibera del 7 marzo 2019 del Consiglio dei Ministri con la quale proroga lo stato di emergenza previsto dalla Delibera del 11 giugno 2018 del Consiglio dei Ministri).

Dal punto di vista della copertura economica- finanziaria evidenzia come l'intervento sia oggetto di finanziamento grazie ai fondi per il superamento dell'emergenza di cui agli atti sopra citati.

Sandro TERRUGGI illustra il progetto dell'intervento oggetto di approvazione che consiste nel risolvere le importanti criticità di disponibilità della risorsa idropotabile a servizio del Comune di Ponzone potenziando la capacità di invaso nella località di Bric Berton, intervento ricompreso nel LOTTO 1 oggetto di discussione della Conferenza dei servizi, e la sostituzione della condotta di adduzione dalle fonti poste in Comune di Sassello, località Veirera alimentanti l'invaso (lotto 2). Chiarisce che le opere in progetto prevedono la costruzione di un invaso, ricavato completamente in scavo e non fuoriterra, per l'accumulo di circa 35.000 mc di acqua grezza a servizio del potabilizzatore che alimenta la rete idrica di Ponzone. Al fine di limitarne l'impatto ambientale è stato ridotto al minimo l'uso del suolo privilegiando la massima profondità consentita per il serbatoio, ed è stata inoltre prevista un'area di mitigazione ambientale limitrofa che permetterà il ripristino di un'area degradata e pressoché priva di vegetazione riutilizzando i materiali provenienti dagli scavi per la realizzazione del bacino. Sarà possibile altresì usufruire delle acque di risulta della potabilizzazione, adeguatamente trattate, come risorsa per la irrigazione delle specie piantate.

Giancarlo VILLANI Aggiunge come, sempre ai fini di ridurre l'impatto ambientale dell'opera, siano state svolte analisi alla ricerca di possibili formazioni localizzate o diffuse di amianto che hanno dato esito negativo; inoltre sono state condotte delle indagini idrologiche e prove di permeabilità al fine di dimensionare le opere di consolidamento degli scavi scegliendo tecniche che privilegiano le minori emissioni climalteranti e l'utilizzo di materiali a bassa impronta ambientale. Oltre a quanto specificato in precedenza sottolinea come il mancato trasporto a discariche di inerti dei materiali scavati, consentirà di risparmiare emissioni per almeno 400 tonnellate di anidride carbonica.

Simonetta TOCCI chiede un chiarimento circa i materiali utilizzati che saranno a contatto con l'acqua

Sandro TERRUGGI Spiega che il materiale della geomembrana sarà l' HDPE dello spessore di 2 mm avente le caratteristiche conformi alla normativa di riferimento.

Silvio Procchio Evidenzia come l'intervento prevederà inoltre la realizzazione di una copertura flottante al fine di evitare l'evaporazione di alcune migliaia di metri cubi di risorsa, proteggendo altresì il bacino e il suo contenuto da inquinamenti ambientali occasionali. Per quanto riguarda la distribuzione idropotabile alla popolazione, la costituzione di una riserva d'acqua potabile di dimensioni tali consentirà con un ampio margine di sicurezza il superamento delle crisi di alimentazione nelle stagioni aride e al fine di assicurare ottime qualità organolettiche dell'acqua fornita si prevede di costruire un nuovo impianto di potabilizzazione sfruttante il principio delle membrane.

Sandro TERRUGGI Sottolinea come da un punto di vista idraulico acquisirà una notevole importanza l'interconnessione del bacino esistente al bacino in progetto al fine di sfruttare tutte le sinergie che deriveranno da questo collegamento e dai previsti collegamenti di emergenza tra la rete e i due bacini.

Gino BOLOGNA Interviene elencando le criticità della proposta progettuale riferite alle interferenze con la rete di alta tensione gestite da TERNA rilevando l'assenza delle quote sulle planimetrie individuanti le distanze del cantiere di lavoro dalla rete elettrica.

Guglielmo BECCARIS Replica che tali planimetrie verranno aggiornate e inviate a chi di competenza

Gino BOLOGNA Auspica che il cantiere, e di conseguenza i soggetti che opereranno alla realizzazione dell'intervento, rispettino le distanze previste dalle norme di sicurezza dalla rete elettrica ad alta tensione oggetto di interferenza assumendo ogni precauzione ai fini di preservare la salute degli operatori. Chiede un chiarimento circa i materiali utilizzati per la realizzazione della recinzione dell'invaso scongiurando l'utilizzo di materiali metallici.

Guglielmo BECCARIS Risponde alla richiesta di chiarimento affermando che verranno utilizzati materiali lignei o comunque adatti ad evitare possibili interferenze con la linea di alta tensione.

Gino BOLOGNA Conclude confermando che TERNA, l'Ente Gestore della rete alta tensione, invierà un parere scritto con le prescrizioni richieste

Adriano Simoni chiede al proponente come intende procedere per la risoluzione degli espropri che coinvolgono qualche decina di proprietari

Sandro TERRUGGI chiarisce che al momento non sono ancora stati contattati i proprietari e che le soluzioni prospettabili sono quelle di pervenire agli accordi bonari

Adriano Simoni evidenzia come nel caso in cui si volesse ricorrere agli espropri attraverso l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio si dovrebbe produrre la documentazione di variante urbanistica, auspica di pervenire agli accordi bonari, coinvolgendo il Comune per abbreviare i tempi di autorizzazione e realizzazione dell'opera

Terminati tutti gli interventi, la Conferenza dei servizi stabilisce di riunirsi, nuovamente **in data 02/10/2019** alle ore 10,00.

I lavori della Conferenza terminano alle ore 11.30.

CONCLUSIONI:

La Conferenza dei servizi stabilisce che :

- Il proponente aggiornerà la documentazione progettuale secondo le indicazioni fornite dal rappresentante di Terna;
- Terna provvederà ad inviare parere scritto relativo all'approvazione dell'intervento in oggetto
- Il proponente si attivi, contattando i proprietari dei terreni attraversati dall'opera, al fine di pervenire agli accordi bonari

Alessandria, 12 Settembre 2019

Il Direttore dell'Egato6
Ing. Adriano Simoni
(Il presente documento è sottoscritto
con firma digitale
ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005)

